



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
SEGRETERIA CONFEDERALE

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
TELEFAX 4753208
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISoire 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: **31 Agosto 2010**
Protocollo: **192/10/FF/cm**
Servizio: **Sviluppo Sostenibile Agricoltura**
Cooperazione
Oggetto: **Bonus sociale elettricità e gas adesione 2010.**

- A tutte le strutture UIL

CIRCOLARE N. 23

LORO SEDI

Il crescente costo dell'energia (gas ed elettricità) per tutti gli utenti si combina con la complessità dei mercati energetici, lo sviluppo della concorrenzialità nell'ambito degli stessi, il numero sempre più alto di operatori che vi si affacciano, la pluralità di offerte possibili per la clientela.

A fronte di tutto ciò il Sindacato ha rivendicato con forza la necessità che il Governo e l'Autorità per l'Energia adottassero adeguati strumenti di tutela a protezione delle categorie di clientela più deboli.

In questo quadro di riferimento, prima nel 2008 per il settore elettrico e poi nel 2009 per il settore gas, dopo una lunga ma fruttuosa concertazione tra i Ministeri competenti, l'Autorità per l'Energia e CGIL CISL UIL, sono stati emanati i Decreti che hanno attivato i cosiddetti "Bonus Sociali" per l'energia.

Tali meccanismi in questi anni sono stati costantemente aggiornati, anche grazie alle numerose sollecitazioni da parte delle OO. SS. preoccupate della scarsa adesione da parte dei cittadini interessati e della poca socializzazione e pubblicizzazione da parte degli organi competenti.

Oggi possiamo affermare, con maggiore soddisfazione che, dopo una prima fase di start up, questi strumenti sono diventati più agevoli per una larga fascia dei cittadini italiani che versano in condizioni di maggiore disagio.

attivati a favore delle famiglie bisognose o numerose, per riduzioni sulle bollette dell'energia elettrica e del gas.

bonus gas. 1 milion 300mila i

) tra 82 e 360 euro circa all'anno.

L'esatto valore dei bonus
riscaldamento).

(cucina e/o

lie in disagio economico (ISEE non superiore a 7.500 euro), oppure con oltre tre figli a carico (ISEE non superiore a 20.000 euro) o da ammalati che utilizzano apparecchiature elettromedicali salvavita. (vedi circolari n° [02/08](#) e n° [40/09](#)).

Ricordiamo che l'ISEE (indicatore di "situazione economica equivalente") non rappresenta il reddito personale ma permette di misurare la condizione economica delle famiglie, tenendo conto del reddito, del patrimonio mobiliare-immobiliare e della numerosità dei famigliari a carico. E' già ampiamente utilizzato per l'accesso ad altre prestazioni a carattere sociale, soprattutto a livello locale. A titolo puramente esemplificativo: un nucleo familiare composto da padre, madre e due figli, monoreddito, in affitto e senza ulteriori disponibilità patrimoniali, rientra nella soglia ISEE di 7.500 con reddito annuo lordo fino a circa 23.400 euro; una famiglia composta da padre, madre e cinque figli a carico, con un affitto annuo di 10.000 euro e un patrimonio mobiliare di 15.000, rientra nella soglia ISEE di 20.000 con un reddito annuo lordo fino a 75.000 euro.

Per quanto attiene lo specifico bonus per i malati che utilizzano apparecchiature elettromedicali 'salvavita' il valore è stato fissato per il 2010 1
/o gas.

Crediamo sia interesse assoluto fare in modo che tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste, disoccupati lavoratori e pensionati, possano usufruire del bonus energia e in questo senso sarà fondamentale che in ogni contatto (particolarmente da parte dei CAF) tale opportunità venga adeguatamente pubblicizzata.

Fraterni saluti.

IL SEGRETARIO CONFEDERALE
(Paolo Carcassi)